



COMUNE DI PERUGIA

U.O. SUAPE – EDILIZIA PRIVATA E SVILUPPO ECONOMICO

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

ANNUALITÀ 2026

a sostegno di iniziative, attività, eventi di animazione e allestimenti per

NATALE IN CENTRO STORICO PERUGIA 2026

Area di intervento: “Turismo, promozione culturale e del patrimonio artistico della città, iniziative di animazione del centro storico e dei quartieri e per la valorizzazione commerciale e marketing territoriale”

(art. 5 comma 1, lettera f) del Regolamento comunale per la concessione di contributi, di altri vantaggi economici e patrocini)

La Dirigente

Visto il Regolamento comunale per la concessione di contributi, di altri vantaggi economici e di patrocini, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.102 del 7.7.2025 (di seguito Regolamento);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 353 del 29.07.2026 relativa alle linee d'indirizzo per la concessione di contributi a sostegno di iniziative, attività ed eventi da parte di soggetti che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità promuovendo la partecipazione popolare - anno 2026;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 3009 del 01/10/2026 di approvazione del presente Avviso e dei relativi allegati,

Rende noto

che è aperta la procedura per la presentazione delle istanze di contributo per la realizzazione di iniziative e/o attività, relativa alla predetta area di intervento, finalizzate alla realizzazione di animazioni ed allestimenti natalizi diffusi nel centro storico di Perugia nel periodo compreso tra il 27.11.2026 e il 06.01.2027, secondo le modalità di seguito specificate.

ART. 1 – OGGETTO E AREA DI INTERVENTO

Il presente Avviso pubblico disciplina la concessione di contributi finanziari a sostegno di interventi, iniziative, attività, eventi (di seguito iniziative), organizzati da parte di soggetti terzi, che perseguano fini di pubblico interesse a favore della comunità.

Le iniziative devono ricadere nella seguente area di intervento, prevista all'art. 5, comma 1, lett. f) del Regolamento:

- turismo, promozione culturale e del patrimonio artistico della città, iniziative di animazione del centro storico e dei quartieri e per la valorizzazione commerciale e marketing territoriale;

ART. 2 – SOGGETTI RICHIEDENTI/BENEFICIARI

Possono presentare istanza per la concessione dei contributi ai sensi dell'art. 4 del Regolamento i seguenti soggetti:

- persone fisiche, associazioni e comitati;
- enti del Terzo Settore come delineati dalla L. n. 106/2016 e s.m.i. e dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017;



- società sportive senza fini di lucro;
- fondazioni ed altre istituzioni o enti di carattere privato, tutti senza fine di lucro;
- istituzioni scolastiche statali o paritarie, strutture per la prima infanzia dotate di autorizzazione e accreditamento istituzionale;
- associazioni di categoria di operatori economici o singole imprese, fermo restando per questo ultimo caso il rispetto della normativa sugli aiuti di Stato;
- enti pubblici o istituzioni pubbliche, per le attività che essi esplicano a beneficio del Comune.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di ordine generale:

Moralità e onorabilità

- non aver riportato condanne con sentenza definitiva, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati nei confronti del/la legale rappresentante del soggetto beneficiario o di altri soggetti muniti di rappresentanza, in base allo Statuto:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Coerenza dell'iniziativa con le finalità istituzionali, statutarie e/o con l'attività del soggetto richiedente

I soggetti richiedenti dichiarano che l'iniziativa per la quale è richiesto il contributo è coerente con le proprie finalità istituzionali o statutarie ovvero, nel caso di imprese e altri soggetti economici, con l'oggetto sociale o con l'attività economica esercitata.



Assenza di conflitto di interessi

In capo ai soggetti richiedenti deve sussistere l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, con l'Amministrazione Comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (Legge n. 190/2012).

Regolarità debitoria nei confronti del Comune

I soggetti richiedenti dichiarano di essere consapevole che laddove sia presente una situazione debitoria di qualsiasi entità nei confronti del Comune di Perugia, nessun contributo potrà essere erogato al beneficiario, finché non verrà estinto o preventivamente concertato e sottoscritto con il servizio competente un piano di rientro rateale dal debito.

Regolarità contributiva (DURC)

I soggetti richiedenti devono risultare in regola con gli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (L. 78/2014 e D.M. 30/01/2015), ovvero dichiarare l'esenzione dagli obblighi di iscrizione (INPS/INAIL) qualora non si avvalga di personale dipendente o collaboratori soggetti a contribuzione obbligatoria.

ART. 4 TIPOLOGIE DI INIZIATIVE FINANZIABILI

Possono essere finanziate le iniziative e attività di pubblico interesse che rivestano caratteristiche di rilievo per la comunità locale e che siano coerenti con le aree di intervento dell'avviso, consistenti in progetti, manifestazioni, eventi o attività realizzate o da realizzare nell'arco temporale 27.11.2026 – 06.01.2027.

Le stesse iniziative o attività devono essere descritte così come indicato nella Scheda Progetto allegata al presente Avviso.

Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola istanza di contributo per un singolo progetto/attività a valere sul presente Avviso.

Resta salva la facoltà per lo stesso richiedente di partecipare ad altri Avvisi pubblicati dal Comune di Perugia per il finanziamento di altre iniziative/attività non oggetto della richiesta presentata a valere sul presente Avviso.

Le iniziative dovranno essere realizzate nel centro storico di Perugia.

Al fine di garantire la coerenza con le finalità del presente Avviso e la rilevanza pubblica delle attività finanziate, sono escluse dalla concessione del contributo le seguenti tipologie di iniziative:

- saggi e laboratori (attività saggistiche, esibizioni scolastiche o saggi di fine anno di laboratori privati rivolti prevalentemente a una cerchia ristretta di parenti, corsisti o frequentatori);
- appuntamenti ed eventi associativi interni (assemblee, congressi, feste sociali, anniversari di fondazione o riunioni riservate in modo esclusivo agli associati, agli iscritti o ai tesserati di un determinato ente o associazione);
- attività a carattere prevalentemente commerciale o lucrativo: (iniziative la cui finalità principale sia la vendita o la promozione commerciale di beni e servizi, o che si configurino come mere attività di lucro prive di una reale componente di valorizzazione culturale, sociale o civile della città);
- sagre e manifestazioni puramente gastronomiche: (eventi incentrati esclusivamente sulla somministrazione e vendita di cibo e bevande, a meno che tali attività non siano inserite in via del tutto accessoria e strumentale all'interno di un più ampio, organico e documentato progetto di valorizzazione delle tradizioni storiche e culturali del territorio).

ART. 5 – DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi previsti dal presente avviso ammontano a complessivi € 97.000,0 (euro novantasettemila/00).



L'Amministrazione si riserva la facoltà di destinare al finanziamento delle iniziative utilmente collocate in graduatoria e non finanziate eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.

ART. 6 - TIPOLOGIA, ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SOGLIA MASSIMA DI FINANZIAMENTO

I contributi disciplinati dal presente Avviso consistono in erogazioni in denaro finalizzate al sostegno delle iniziative/attività ammesse a finanziamento.

L'assegnazione del contributo avviene mediante procedura valutativa comparativa. I contributi sono concessi a parziale copertura delle spese ammissibili, entro i limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili indicate all'Art. 5.

La quantificazione del relativo importo è disposta sulla base delle dichiarazioni rese dal richiedente e dei dati inseriti nella domanda e nella scheda di progetto (Allegati 1 e 2).

Il contributo spettante per ciascuna iniziativa è determinato nella misura massima del 50% delle spese ammissibili previste per la realizzazione della stessa, e non potrà comunque superare l'importo richiesto dal soggetto richiedente nella domanda presentata (Allegato 1).

La restante quota di spesa rimane a totale carico del soggetto beneficiario e può essere coperta mediante risorse proprie o altri finanziamenti pubblici o privati, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento, come precisato al successivo art. 7.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito della presentazione della rendicontazione finale, come precisato all'art. 14.

Il contributo assegnato potrà essere altresì rimodulato in diminuzione in sede di liquidazione qualora le spese effettivamente sostenute, documentate e ritenute ammissibili risultino inferiori a quelle indicate nella domanda.

ART. 7 - DIVIETO DOPPIO FINANZIAMENTO

Al fine di garantire il rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento, il contributo previsto dal presente Avviso non può coprire spese relative alla stessa iniziativa o attività che siano già state finanziate da altri fondi pubblici.

Il cumulo dei finanziamenti pubblici è ammesso esclusivamente nel caso in cui la somma di tutti i contributi pubblici (incluso quello a valere sul presente Avviso) non superi il 100% dei costi dell'iniziativa.

Qualora la somma dei contributi pubblici complessivamente richiesti, concessi o ricevuti superi il costo totale dell'iniziativa, il Comune opererà una riduzione del contributo assegnato al fine di evitare il duplice finanziamento dei medesimi costi.

Qualora il soggetto richiedente svolga un'attività qualificabile come economica (imprese, imprese individuali o altri enti che operino sul mercato), il contributo è concesso in conformità alla normativa europea sugli aiuti di Stato e in particolare al Regolamento (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* (o ai regolamenti specifici di settore, es. agricoltura/pesca, se pertinenti). L'importo del contributo richiesto non deve comportare il superamento del massimale triennale stabilito dalla normativa unionale in capo all'impresa unica.

ART. 8 - SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese direttamente e specificatamente imputabili alla realizzazione dell'iniziativa, sostenute dal soggetto beneficiario funzionali alla realizzazione dell'iniziativa con esclusione



dei beni durevoli, salvo che questi ultimi, al termine dell'iniziativa, vengano riconosciuti di interesse e siano acquisiti dall'Amministrazione Comunale.

Le stesse devono essere comprovate, in fase di rendicontazione, mediante la presentazione di idonei giustificativi fiscalmente validi intestati al soggetto beneficiario (fatture, notule, ricevute fiscali, ecc.) e debitamente quietanzati mediante pagamenti tracciabili.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- spese non specificatamente riconducibili all'iniziativa;
- spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer, hardware e relativi software) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- spese di lusso o voluttuarie;
- spese riferite agli oneri finanziari, quali interessi passivi o sopravvenienze passive;
- rimborsi per utilizzo di beni e attrezzature di proprietà del soggetto beneficiario;
- IVA qualora detraibile.

ART. 9 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Per la partecipazione al presente Avviso, i soggetti richiedenti devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Domanda di contributo (Allegato 1)

debitamente compilata e sottoscritta digitalmente o con firma autografa accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore da parte del soggetto richiedente o dal legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, contenente i dati richiesti e le dichiarazioni sostitutive comprendenti, tra l'altro:

- requisiti di moralità, onorabilità e assenza di condanne penali ostative;
- coerenza della dell'iniziativa con le finalità istituzionali, statutarie e/o con l'attività del soggetto richiedente;
- insussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale);
- posizioni debitorie nei confronti del Comune di Perugia e regolarità contributiva (DURC o esenzione);
- dichiarazione sul regime fiscale del contributo (assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto IRES del 4% ex D.P.R. 600/1973);
- assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010) con indicazione del Conto Corrente Dedicato e dei soggetti delegati;
- consapevolezza dei vincoli di revoca, riduzione e controlli a campione (D.D. n. 2468 del 15.09.2023) e assunzione esclusiva dei rischi e delle responsabilità gestionali.

Imposta di bollo: la domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta, del valore di € 16,00 per ciascuna domanda, viene effettuato tramite F24 (codice tributo 2501), bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'avviso cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa, il richiedente può comprovare l'avvenuto assolvimento del predetto onere: a) in conformità di quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate (Interpello n. 956- 571/2018), mediante autodichiarazione di avere assolto al pagamento dell'imposta di bollo, annullata e conservata presso la sede legale dell'attività, indicando a comprova il codice identificativo della marca da bollo (codice numerico a 14



cifre), con indicazione del giorno, mese ed anno di acquisto; b) in caso di assolvimento in modo cartaceo, mediante apposizione del contrassegno sul documento cartaceo e annullamento dello stesso con un tratto. Qualora la domanda non sia soggetta all'imposta di bollo deve essere prodotta specifica dichiarazione sostitutiva ex artt. 45 e 46 del DPR 445/2000 indicando gli estremi della normativa di esonero.

2. **Scheda di Progetto (Allegato 2)**

debitamente compilata e sottoscritta secondo le predette modalità, contenente una sezione descrittiva e una sezione finanziaria.

Nella sezione descrittiva deve essere riportata:

- la descrizione generale dell'iniziativa/attività;
- la descrizione degli aspetti correlati ai criteri di valutazione dell'Avviso.

Nella sezione finanziaria deve essere riportato il Piano finanziario contenente:

- l'indicazione dettagliata delle voci di Spesa previste, coerenti con le spese ammissibili di cui all'Art. 8;
- l'indicazione dettagliata delle voci di entrata suddivise per fondi pubblici e fondi privati;
- l'importo del contributo richiesto a valere sul presente avviso, corrispondente a quello indicato nella domanda.

3. **Documentazione allegata:**

Alla domanda (Allegato 1) deve essere allegata la Scheda Progetto (Allegato 2).

Allegare inoltre,

in caso di domanda presentata in forma cartacea allegare:

- copia del documento di identità del sottoscrittore;
- delega e copia del documento di identità del soggetto delegante (in caso di compilazione da parte di un soggetto delegato).

in caso di domanda presentata in forma digitale:

- delega e copia del documento di identità del soggetto delegante (in caso di compilazione da parte di un soggetto delegato).

ART. 10 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La documentazione sopra indicata deve pervenire - a pena di esclusione – entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno 15/10/2026**.

La trasmissione deve avvenire:



- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: **comune.perugia@postacert.umbria.it**, indicando tassativamente nell'oggetto: *“Unità Operativa SUAPE – Edilizia privata e Sviluppo economico - Avviso pubblico per la concessione di contributi per «Natale in centro storico a Perugia» – Annualità 2026”*

Il Comune di Perugia non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione della documentazione dovuta a disguidi tecnici della rete internet/PEC, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito PEC da parte del richiedente.

Il presente Avviso e la successiva ricezione delle domande di contributo non vincolano in alcun modo il Comune di Perugia - U.O. SUAPE – Edilizia privata e Sviluppo economico e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti partecipanti. Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di gara d'appalto o di affidamento contrattuale.

La partecipazione comporta l'accettazione implicita e senza riserva alcuna di tutte le disposizioni e regole contenute nell'Avviso stesso e nel vigente Regolamento comunale.

ART. 11 – VERIFICA AMMINISTRATIVA, SOCCORSO ISTRUTTORIO E CAUSE DI ESCLUSIONE

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Responsabile del Procedimento verifica la regolarità amministrativa e la correttezza delle domande di contributo pervenute.

Qualora la documentazione risulti affetta da vizi sanabili, il Responsabile del Procedimento attiverà il Soccorso Istruttorio ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della Legge n. 241/1990. Ne darà tempestiva comunicazione al richiedente via PEC, assegnando un termine perentorio non inferiore a **5 giorni** per provvedere alla regolarizzazione o integrazione. Qualora il richiedente non adempia entro il termine assegnato, o provveda in modo incompleto, la domanda verrà definitivamente archiviata d'ufficio e idonea comunicazione sarà inviata all'interessato.

Non verranno ammesse alla fase di valutazione e saranno pertanto escluse d'ufficio le domande:

- pervenute oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato;
- trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'art. 10 del presente avviso.

Di detta esclusione sarà inviata apposita comunicazione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere, in ogni fase del procedimento e anche successivamente alla concessione del contributo, al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del d.P.R. 445/2000, per ogni fine ad esso connesso e secondo le modalità di legge.

ART. 12 – MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Per l'istruttoria e per la valutazione delle domande di contributo, il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi di una commissione appositamente nominata; in tale ipotesi, il punteggio attribuito a ciascun progetto da ogni singolo commissario sarà la risultante della sommatoria dei punti attribuiti da ogni singolo commissario per ogni criterio di valutazione sotto indicato. La media matematica dei punteggi assegnati da tutti i commissari determinerà la posizione finale in graduatoria.



Le iniziative le cui domande di contributo sono risultate ammissibili sono valutate sulla base dei seguenti criteri, in coerenza con le disposizioni del Regolamento e le linee di indirizzo stabilite con DGC n. 353 del 29.07.2026, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, sulla base dei criteri e sub-criteri di seguito riportati:

1) Capacità dell'iniziativa di generare un positivo ed elevato impatto sulla promozione dello sviluppo culturale, sportivo, scientifico, ambientale, educativo, economico e sociale e di promuovere l'immagine della Città di Perugia, anche a livello nazionale ed internazionale; (fino a MAX 40 punti)

Saranno valutati i seguenti elementi:

1.1 Qualità e valore culturale, educativo e sociale (MAX 10 punti):

Sarà valutata la capacità del progetto di arricchire l'offerta culturale della città, coinvolgere la comunità e favorire l'inclusione. In particolare, saranno valutati positivamente i seguenti elementi: a) presenza di contenuti artistici, tradizionali o innovativi (ad es. mostre, installazioni artistiche, allestimenti particolari, concerti, a tema natalizio); b) attività rivolte a giovani e bambini; c) accessibilità.

1.2 Impatto economico, turistico e di attrattività (MAX 10 punti)

Sarà oggetto di valutazione la capacità dell'iniziativa di generare flussi turistici, sostenere il commercio locale e valorizzare le eccellenze del territorio. In particolare: a) potenziale di attrazione di visitatori da fuori comune o da fuori regione (turismo natalizio); b) coinvolgimento della filiera economica locale (artigianato, enogastronomia tipica umbra, strutture ricettive, esercizi commerciali del centro storico); c) durata dell'evento e orari in grado di prolungare la permanenza in centro storico dei visitatori.

1.3 Promozione dell'immagine della città e risonanza mediatica (MAX 10 punti)

Sarà valutata l'efficacia della comunicazione e la capacità di assicurare un ritorno di immagine per la città a livello nazionale e internazionale sulla base di: a) qualità del piano di comunicazione e promozione (campagna social, ufficio stampa, inserzioni pubblicitarie mirate fuori regione); b) elementi di originalità o unicità delle iniziative del progetto; c) valorizzazione del patrimonio storico, artistico o paesaggistico di Perugia nella promozione del progetto.

1.4 Sostenibilità ambientale e coinvolgimento sportivo (MAX 10 punti)

Sarà valutata la capacità del progetto di adottare soluzioni sostenibili e di integrarsi con discipline sportive coerenti con lo spirito natalizio. Ad esempio, utilizzo di materiali ecocompatibili, riciclabili o a ridotto impatto ambientale (es. illuminazione a LED a basso consumo, plastic free, gestione responsabile dei rifiuti, promozione del verde, eventi collaterali legati allo sport che promuovano stili di vita sani).

2) Quantità e qualità delle iniziative programmate (fino a MAX 35 punti):

Saranno valutati i seguenti elementi:

2.1 Consistenza, varietà e articolazione del programma di iniziative del progetto (MAX 15 punti)

Sarà valutata la ricchezza complessiva dell'offerta proposta e la capacità di offrire un format vario e differenziato, la sua densità temporale, la capacità di coprire in modo continuativo tutto il periodo considerato oltre alla capacità di coordinamento con l'Amministrazione comunale e le altre attività in programma nel periodo natalizio. Elementi di riscontro: Numero e frequenza degli appuntamenti proposti; distribuzione delle iniziative lungo tutto il periodo di svolgimento delle festività natalizie (garantendo attrattività anche nei giorni feriali o meno centrali); varietà dell'offerta per intercettare pubblici diversi (bambini, famiglie, giovani, anziani).

2.2 Rilevanza, qualità artistica e cura progettuale (MAX 20 punti)



Saranno valutati: il profilo artistico, culturale o tecnico degli eventi; la cura degli allestimenti, degli spazi utilizzati e della direzione artistica dell'evento; la tempistica, la logistica e la capacità organizzativa alla base del progetto, anche in relazione a progetti simili realizzati in precedenza o alla dimostrazione di esperienze pregresse nell'organizzazione di progetti analoghi.

3) Presenza di contributi in qualunque forma concessi da parte di soggetti pubblici o privati (MAX 15 punti):

Sarà valutata la capacità del soggetto richiedente di reperire altri fonti di finanziamento per garantire la complessiva sostenibilità economica del progetto.

4) Gratuità delle iniziative programmate (MAX 10 punti):

Sarà oggetto di valutazione la modalità di accesso e di fruizione gratuita dell'iniziativa, quale strumento volto a favorire la più ampia partecipazione di diversi target di riferimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
1) Capacità dell'iniziativa di generare un positivo ed elevato impatto sulla promozione dello sviluppo culturale, sportivo, scientifico, ambientale, educativo, economico e sociale e di promuovere l'immagine della Città di Perugia, anche a livello nazionale ed internazionale	1.1 Qualità e valore culturale, educativo e sociale	Max 10 punti	MAX 40 PUNTI
	1.2 Impatto economico, turistico e di attrattività	Max 10 punti	
	1.3 Promozione dell'immagine della città e risonanza mediatica	Max 10 punti	
	1.4 Sostenibilità ambientale e coinvolgimento sportivo	Max 10 punti	
2) Quantità e qualità delle iniziative programmate	2.1 ricchezza complessiva dell'offerta proposta, capacità di offrire un format vario e differenziato, densità temporale e capacità di coprire in modo continuativo tutto il periodo festivo Coordinamento con l'amministrazione e altre attività.	Max 15 punti	MAX 35 PUNTI
	2.2 profilo artistico, culturale o tecnico degli eventi; la cura degli allestimenti, degli spazi utilizzati e della direzione artistica dell'evento; la tempistica, la logistica e la capacità organizzativa alla base del progetto. Dimostrazione di esperienze pregresse o di realizzazione di progetti analoghi	Max 20 punti	



3) Presenza di contributi pubblici e privati	Percentuale di finanziamenti reperiti dal soggetto richiedente (sponsorizzazioni, altri contributi pubblici e privati, ecc.):		MAX 15 PUNTI
	finanziamenti oltre il 25%	15 punti	
	finanziamenti fino al 25%	10 punti	
	finanziamenti fino al 15%	5 punti	
4) Gratuità delle iniziative programmate	Accesso e fruizione gratuita per i partecipanti:		MAX 10 PUNTI
	Tutte le attività sono gratuite e accessibili ai partecipanti senza il sostegno di oneri	10 punti	
	Alcune attività prevedono il sostegno di costi simbolici o ridotti	7 punti	

Il punteggio relativo ai diversi criteri sopra descritti è attribuito discrezionalmente applicando un coefficiente, variabile tra 0 (zero) e 1, sulla scorta dei diversi livelli di giudizio di seguito riportati:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI DI GIUDIZIO
Ottimo	1	Quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese. Proposta completa nei contenuti e con un ottimo livello di dettaglio. Concreta e fattibile esecutivamente, supportata da informazioni esaustive e oggettive.
Distinto	0,9	Quanto proposto risponde in modo più che soddisfacente alle attese. Proposta decisamente ricca e approfondita, con dettagli esecutivi accurati e un quadro informativo ampiamente oggettivo.
Buono	0,8	Quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese. Proposta esaustiva nei contenuti, con un buon livello di dettaglio. Concreta, fattibile esecutivamente e ricca di informazioni oggettive.
Discreto	0,7	Quanto proposto è parzialmente adeguato alle attese. Proposta apprezzabile, sufficientemente dettagliata. Contiene elementi di concretezza e fattibilità confermati da informazioni oggettive.
Sufficiente	0,6	Quanto proposto è appena adeguato alle attese. Proposta essenziale e con un livello di dettaglio basico. Gli elementi di concretezza e i dati a supporto sono presenti ma limitati allo stretto necessario.
Insufficiente	0,5	Quanto proposto non soddisfa i requisiti minimi. Proposta lacunosa, debole nei dettagli e priva di sufficienti elementi di concretezza, eseguibilità e fattibilità.
Scarso	0,4	Quanto proposto è nettamente al di sotto delle attese. Contenuti superficiali, scarsamente dettagliati e privi di una chiara visione esecutiva o di dati oggettivi a supporto.
Limitato	0,3	Quanto proposto è fortemente circoscritto. Contenuti ridotti al minimo, con gravi carenze strutturali che compromettono la reale fattibilità del progetto.



Molto limitato	0,2	Quanto proposto è del tutto inadeguato alle attese. Proposta scarna, frammentaria e quasi totalmente priva di elementi di concretezza e fattibilità.
Molto carente	0,1	Contenuti inconsistenti, confusi e privi di logica attuativa. Mancano del tutto dati oggettivi e qualsiasi elemento utile alla comprensione del servizio.
Non valutabile	0	Proposta vaga nei contenuti e per nulla dettagliata. Il progetto non è valutabile perché troppo scarso negli elementi attuativi, oppure risulta incoerente rispetto all'oggetto dell'avviso.

ART. 13 - GRADUATORIA E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Al termine dell'attività di valutazione, sarà redatta una graduatoria finale delle iniziative ammesse, formata sulla base del punteggio complessivo attribuito secondo i criteri di valutazione indicati nel presente Avviso.

Saranno considerate ammissibili al contributo esclusivamente le iniziative che otterranno un **punteggio minimo complessivo di 65/100**.

I contributi sono concessi per l'importo spettante, nel rispetto dell'ordine della graduatoria, entro i limiti precisati all'art. 6, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora la dotazione finanziaria non sia sufficiente al soddisfacimento integrale di tutte le domande utilmente collocate in graduatoria, le risorse residue saranno destinate alla copertura parziale dell'ultima posizione finanziabile, mentre le successive domande posizionate utilmente in graduatoria non potranno essere finanziate per esaurimento dei fondi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di destinare al finanziamento delle iniziative utilmente collocate in graduatoria e non finanziate eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.

Formata la graduatoria di merito sulla base dei punteggi ottenuti a conclusione delle fasi di valutazione, la medesima sarà approvata con apposita determinazione dirigenziale e pubblicata sul sito internet istituzionale del comune di Perugia.

ART. 14 - RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi determinati in base al presente Avviso verranno erogati ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa, previa presentazione della documentazione prevista ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale, comprendente:

- relazione dell'attività svolta o dell'iniziativa;
- rendiconto consuntivo dell'esercizio;
- idonea documentazione giustificativa della spesa sostenuta e delle entrate conseguite, di cui gli originali dovranno essere conservati per ogni eventuale verifica, anche a campione.

Le spese e le entrate dovranno essere veritiere e pertinenti con quanto indicato nella domanda di contributo.

Saranno considerate solo le spese ammissibili funzionali alla realizzazione dell'iniziativa.

La documentazione suddetta deve essere presentata entro il termine stabilito dal provvedimento di concessione del contributo, o, in mancanza **entro 90 giorni** dalla fine dell'esercizio o della iniziativa, salvo la possibilità di chiedere proroga motivata.

Si precisa che la documentazione a supporto dell'istanza, nonché quella contabile e/o fiscale dovrà essere intestata all'assegnatario del contributo. Nel caso di scontrini fiscali, il soggetto assegnatario è tenuto a presentare apposita autocertificazione, sotto forma di atto notorio, nella quale si dovrà indicare, per ciascuna tipologia di spesa, il tipo del bene o servizio.



L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere materiale documentale, informazioni e dati integrativi, nonché di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari sia sulla documentazione presentata che sulle modalità di attuazione dell'iniziativa.

La liquidazione del contributo è effettuata entro il termine di 120 giorni dalla data di presentazione della documentazione **richiesta, comprese eventuali integrazioni**, fermo restando un termine maggiore in caso di sospensione del procedimento laddove sia presente a carico del beneficiario una situazione debitoria di qualsiasi entità nei confronti del Comune di Perugia, così come previsto dall'art. 15, comma 3 del Regolamento.

Ai sensi dell'art. 18 del menzionato Regolamento, l'Amministrazione può procedere alla riduzione del contributo concesso in proporzione all'attività svolta, nei casi in cui:

- l'iniziativa sia stata realizzata in misura parziale o differente;
- la rendicontazione prodotta risulti parzialmente errata o insufficiente;
- i costi effettivamente sostenuti risultino inferiori rispetto al preventivo di spesa presentato.

I contributi concessi possono essere comunque revocati per i casi previsti dall'art. 17 del Regolamento

ART. 15 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il beneficiario del contributo assume tutti i rischi che l'attuazione dell'iniziativa comporta. In particolare sono a carico del soggetto richiedente, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni per l'esercizio delle attività che si intendono realizzare;
- il sostegno di tutti gli oneri, anche tributari e fiscali, correlati all'attuazione dell'iniziativa;
- la responsabilità civile e penale, per eventuali danni alle cose o infortuni causati ai propri addetti e ai terzi, derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa;
- il rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.

Il beneficiario assume gli obblighi previsti dal Regolamento comunale per la concessione di contributi, di altri vantaggi economici e di patrocini, con particolare riferimento all'art. 16 e all'art. 19.

ART. 16 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In applicazione dell'art. 48 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 si informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. n. 196/2003, modificato dal d.lgs. n. 101/2018, che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento al quale gli stessi si riferiscono.

I dati forniti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, dal personale interno del Comune di Perugia nell'ambito del procedimento di cui trattasi e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso. A tale proposito si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione al presente Avviso pubblico sono soggette a controllo a cura della stazione appaltante ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Perugia, in persona del legale rappresentante pro tempore. Soggetto designato per il trattamento dei dati è la dirigente della U.O. SUAPE – Edilizia privata e Sviluppo economico, ing. Francesca Vincenti. Alcuni dati personali potranno essere pubblicati nella sezione "Albo pretorio on-line", nella sezione "Avvisi" del sito web del Comune ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" per le finalità di trasparenza e per la durata previste dal d.lgs. n. 33/2013. In tale ultimo caso i dati saranno indicizzati da motori di ricerca.

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno diritto ad accedere ai propri dati personali e ad ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.



Un'informativa completa ed aggiornata è pubblicata nel sito dell'ente all'indirizzo:

<https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>.

ART. 17 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso pubblico, unitamente alla modulistica per la presentazione della domanda è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Perugia:

L'Avviso e la relativa modulistica sono scaricabili al seguente link: <https://www.comune.perugia.it/novita/>

ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la dirigente dell'U.O. SUAPE – Edilizia privata e Sviluppo economico, ing. Francesca Vincenti, e-mail: f.vincenti@comune.perugia.it

Per eventuali informazioni si invita a contattare l'ufficio ai seguenti recapiti:

dott. Fabrizio Cerella, e-mail: f.cerella@comune.perugia.it , tel. 075/5772453

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI – RISERVE.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento comunale per la concessione di contributi, di altri vantaggi economici e di patrocinii, nonché alla normativa vigente in materia di procedimenti amministrativi e di trasparenza, di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e al D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rettificare, sospendere, prorogare, revocare o annullare il presente Avviso, in tutto o in parte, per motivi di pubblico interesse o in caso di variazioni normative, finanziarie o organizzative che lo rendano necessario, senza che ciò comporti alcuna pretesa o diritto da parte dei soggetti richiedenti o beneficiari.

Allegati:

Modello di domanda (Allegato 1)

Scheda di progetto (Allegato 2)

La dirigente della U.O.
SUAPE - Edilizia privata e Sviluppo economico
Ing. Francesca Vincenti

FRANCESCA
VINCENTI
01.10.2026
11:31:28
GMT+01:00

